

Come si preparano le elezioni amministrative

Abbiamo pregato l'attivissimo Segretario politico della D.C. a Sesto S. Giovanni — il cav. Aldo Varisco — di volerci indicare con stile telegrafico con quale metodo in questi mesi la cosiddetta Stalingrado lombarda sta preparando la battaglia elettorale al grido programmatico: Libertas.

Mentre siamo lieti di pubblicare la risposta avuta, che ci sembra molto eloquente nel suo contenuto pratico e mentre ringraziamo il cav. Varisco, auguriamo a lui ed ai suoi amici di aggiungere presto una vittoria amministrativa alle splendide vittorie conseguite in quest'ultimo anno nelle elezioni delle Commissioni interne.

LA REDAZIONE

SCHEDARIO ELETTORI

L'ufficio elettorale della Democrazia Cristiana in Sesto S. Giovanni possiede uno schedario di tutti gli elettori ed elettrici della città, che sono circa 35.000, suddivisi per competenze territoriali in cinque grandi gruppi, quante sono le sezioni cittadine del Partito.

Per ovvii motivi di ricerca e di classificazione, lo schedario è duplice. Una parte contiene le schede di tutti gli elettori e elettrici della città (distinte per sesso col colore diverso) disposte in ordine territoriale, per via e per numero di caseggiato. Un'altra parte dello schedario contiene le schede degli stessi elettori ed elettrici (qui però tutte di uguale colore) disposte in ordine alfabetico generale cittadino.

La scheda di ogni elettore (od elettrici) prevede tutti i dati anagrafici dello stesso, contenuti nelle liste elettorali comunali, oltre al suo grado di istruzione e la sua professione. Il suo colore politico è segnato con evidenza particolare sulla scheda, con sistema « cavaliere fustellato »; altri cavalieri metallici colorati distinguono, su schede, gli elettori per la loro qualità di capi famiglia, per la loro appartenenza al raggruppamento culturale (laureati, universitari e diplomati), per la loro professione di imprenditori, artigiani, commercianti, liberi professionisti, dirigenti di azienda, insegnanti, impiegati, operai, casalinghe, ecc.

INFORMAZIONI

Ai Comitati Civici, ai responsabili di seggio ed ai delegati giovanili sezionali del Partito vengono affidati gli elenchi degli elettori e delle elettrici suddivisi secondo l'ordine di competenza territoriale (elencazione per via e per numero di caseggiato del rione cittadino di competenza, che corrisponde esattamente all'ordine di disposizione delle schede, previsto nella prima parte dello schedario), perchè forniscano al nostro Ufficio Elettorale (e per

il completamento di ogni scheda dello schedario elettori) gli elementi soprattutto di carattere politico dei cittadini elettori ed elettrici.

Tra Comitati Civici e Partito, poi, viene sistematicamente tenuto un collegamento di reciproche segnalazioni riguardanti le variazioni delle liste elettorali, all'uopo di mantenere il più possibile aggiornati, in tutti i suoi particolari elementi, gli elenchi e lo schedario elettori.

PROPAGANDA

I responsabili di seggio, del Partito, quali coordinatori periferici delle attività del Partito, portano la « presenza » della D.C. nel corpo elettorale, vale a dire, nei cittadini che, col voto, determinano l'indirizzo politico della città.

E' una « presenza » ideologica, politica, propagandistica, perchè possano essere soprattutto sottolineate l'opera e le realizzazioni del Governo democristiano sotto la guida programmatica del Partito (in questo caso *il Partito va al Popolo*). E' una « presenza » di raccolta di desideri e di esigenze dell'elettorato (in questo caso, invece, è *il Popolo che va al Partito*).

Nel periodo particolare della campagna elettorale vera e propria, il responsabile di seggio cura di segnalare alla propria sezione le necessità contingenti dell'elettorato, favorendo la rapidità delle pratiche di riabilitazione al diritto di voto, l'iscrizione nelle liste elettorali, l'affluenza alle urne di tutto l'elettorato D.C., con opportuni servizi logistici, quando questi si rendono necessari.

I delegati giovanili di sezione di Partito, alla stessa maniera, e con gli stessi criteri organizzativi adoperati dai responsabili di seggio (e in certi casi con azione unica), pongono particolare attenzione su quell'elettorato nuovo e giovane, che per la prima volta si presenta alle urne.

La propaganda poi viene così sviluppata e completata:

1) Mensilmente un periodico di informazione e propaganda, a carattere generale, edito dal Partito, arriva a tutti i capi famiglia dell'elettorato.

2) Mensilmente un argomento specializzato di propaganda, su apposite stampe del Partito, arriva agli appartenenti di determinati raggruppamenti professionali e culturali dell'elettorato.

3) Detti raggruppamenti professionali e culturali vengono frequentemente invitati a riunirsi, perchè, nell'occasione, possano sentire quale sia l'interessamento del Partito e del Governo ai loro problemi.

4) Riunioni quindicinali, culturali e cinematografiche, portano la documentazione alla cittadinanza di quanto il Partito ed il Governo D.C. opera per il bene del Paese.

5) Un corso di specializzazione per amministratori comunali viene organizzato dal Partito, per un preparamento tecnico-

politico a favore dei candidati della lista elettorale cittadina della Democrazia Cristiana che verrà presentata alle « amministrative ».

6) Riunioni ricreative e attività sportive del gruppo *Libertas* locale fanno utile corollario alle attività politiche del Partito.

Infine, iscritti e simpatizzanti al Partito, e la cittadinanza, vengono riuniti in assemblee vaste o ristrette, a seconda della opportunità del momento, per la trattazione dei più importanti problemi di vita cittadina. I consiglieri comunali D.C., oggi in minoranza nell'amministrazione della cosa pubblica della città, in tali riunioni espongono, sempre in maggior crescendo, fatti, argomentazioni e polemiche all'indirizzo dell'operato della maggioranza comunale rossa, al giudizio dell'elettorato, perchè possa scegliere, con la potenza del voto democratico, una nuova strada, la strada migliore che porta al vero benessere della nostra città novella, alla pace ed al lavoro, concepiti con cristiani intendimenti.

ALDO VARISCO

*Segretario politico della D. C.
a Sesto S. Giovanni (Milano)*

Sussidi per l'apostolato nel tempo pasquale

1. **La nuova liturgia della Settimana Santa:** contiene il testo latino-italiano, del nuovo Ordo della benedizione dei rami, della Processione e della S. Messa della Domenica delle Palme; della Messa « crismale » e della solenne Messa pomeridiana « in Cena Domini » del Giovedì Santo; della nuova liturgia del Venerdì e del Sabato Santo (veglia pasquale) secondo l'Edizione vaticana. Volumetto di 176 pagine L. 150
Rilegato in tela L. 400
 2. **Il Decreto « Maxima Redemptionis nostrae mysteria »** della Sacra Congregazione dei Riti del 16 novembre 1955, e relativa Istruzione in latino-italiano; due documenti che meritano di essere conosciuti e studiati L. 50
 3. **Foglietti invito al precetto pasquale**
 - per adulti - doppi con illustrazione in rotocalco e breve testo L. 6
 - per giovani - come sopra L. 6
 - per bambini e bambine - doppi, con bella illustrazione e istruzioni per l'apostolato pasquale L. 6
 - semplici con preghiera L. 2
 4. **Per la Confessione e Comunione pasquale**
 - Foglietti formato piccolo, in rotocalco, doppi, con breve preghiera di preparazione e ringraziamento L. 3
 - formato grande, come sopra L. 6
 - formato grande, tipografico, con esame di coscienza, preparazione e ringraziamento alla Confessione e Comunione (8 pagine) L. 10
 5. **Immagini - ricordo**
 - del precetto pasquale, più soggetti, a colori cad. L. 2
 - della benedizione delle case, nuovi soggetti, a colori cad. L. 3
- Venerdì Santo: ore 15 - Gesù muore sulla Croce**
Immagini a colori con preghiera da recitare alle ore 15 del Venerdì Santo, tre nuovi soggetti; riproduzioni artistiche cad. L. 3